



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE
COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 15 DEL 11. 12.2018

Oggetto: Comune di Lanusei - Variante ai sensi dell'art. 37 comma 3, lett. b delle Norme di Attuazione del PAI delle aree a pericolosità idraulica e da frana del territorio comunale di Lanusei – Adozione definitiva

L'anno duemiladiciotto, addì 11 del mese di dicembre, presso Villa Devoto, in via Oslavia, 2, a Cagliari, a seguito di apposita convocazione del 03.12.2018 prot. n. 11460, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza
Francesco Pigliaru	Presidente della Regione Sardegna	Presidente	
Edoardo Balzarini	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	x
Donatella Emma Ignazia Spano	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente	x(*)
Pier Luigi Caria	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente	x
Maria Grazia Piras	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	x
vacante	Rappresentante delle Province	Componente	
Giuseppe Porcheddu	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente	x(*)
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	

(*) In collegamento telefonico

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. 5608 del 11.08.2017, assume la Presidenza l'Assessore dei Lavori Pubblici Ing. Edoardo Balzarini.

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Ing. Alberto Piras.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.15

DEL 11.12.2018

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

ATTESO che la Segreteria Tecnica ha effettuato le necessarie e previste attività istruttorie sull'argomento in oggetto, proponendo l'assunzione del presente atto deliberativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n° 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI);

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTA la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" con particolare riferimento all'art.31 "Procedure transitorie";

VISTA la deliberazione del Comitato Istituzionale n. 2 del 26.04.2007, con la quale all'art. 1 vengono recepite le procedure, le modalità di gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del PAI;

VISTI i Decreti del Presidente della Regione Sardegna n. 1 del 25.06.2010 e n. 81 del 18.07.2011, con i quali sono state approvate, ai sensi dell'art. 37 comma 3 lett. c) e d), delle Norme di Attuazione, le varianti al PAI relative ai sub-bacini Posada-Cedrina e Sud-Orientale (parte idraulica e parte frane), con le quali sono state mappate alcune aree a pericolosità idraulica e sono state riesaminate le aree di pericolosità da frana già mappate dal PAI, nel territorio comunale di Lanusei.

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 12 del 12.01.2016, con il quale è stato approvato il Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (PSFF);

VISTE le Norme di Attuazione del PAI vigenti;

VISTA la nota del comune di Lanusei prot. n. 11282 / OP.140 del 29.06.2016 (prot. ADIS n. 9611 del 03.10.2016), con la quale è stato trasmesso lo studio di dettaglio finalizzato alla proposta di variante al PAI, ai sensi dell'art. 37 comma 3 – lett. b) delle relative Norme di Attuazione, per le aree a pericolosità idraulica e da frana del territorio comunale;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.15

DEL 11.12.2018

VISTA la deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale n. 1 del 09.08.2018, con la quale è stata adottata in via preliminare, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 19/2006, la variante al PAI come presentata dall'Amministrazione comunale di Lanusei, relativa alle aree a pericolosità idraulica e da frana del territorio comunale e costituita dai seguenti elaborati:

n.	elaborato	Descrizione
Parte idraulica		
1	IDRO 0 A	Relazione idrologica e idraulica (rev. 1 del gennaio 2018)
2	IDRO 0 A1	Profili di corrente (doc. digitale) (rev. 1 del gennaio 2018)
3	IDRO 0 A1 bis	Profili di corrente – integrazione aste (doc. digitale) (rev. 1 del gennaio 2018)
4	IDRO 0 A2	Sezioni trasversali (doc. digitale) (rev. 1 del gennaio 2018)
5	IDRO 0 A2 bis	Sezioni trasversali integrazione aste (documento digitale)
6	IDRO 0 A3	Tabelle analitiche (doc. digitale) (rev. 1 del gennaio 2018)
7	IDRO 0 A3 bis	Tabelle analitiche - integrazione aste (doc. digitale) (rev. 1 del gennaio 2018)
8	IDRO 0 A4	Calcoli idrologici (doc. digitale) (rev. 1 del gennaio 2018)
9	IDRO 0 A4 bis	Calcoli idrologici - integrazione aste (doc. digitale) (rev. 1 del gennaio 2018)
10	IDRO 1	Carta dei bacini idrografici (rev. 1 del gennaio 2018)
11	IDRO 3A	Carta della pericolosità coordinata (rev. 1 del gennaio 2018)
12	IDRO 3B	Carta della pericolosità coordinata (rev. 1 del gennaio 2018)
13	IDRO 3C	Carta della pericolosità coordinata (rev. 1 del gennaio 2018)
14	IDRO 4A	Carta della pericolosità idraulica (rev. 2.0 del luglio 2018)
15	IDRO 4B	Carta della pericolosità (rev. 2.0 del luglio 2018)
16	IDRO 4C	Carta della pericolosità idraulica – Urbano (rev. 2.0 del luglio 2018)
17	IDRO 5A	Carta del rischio idraulico (rev. 2.0 del luglio 2018)
18	IDRO 5B	Carta del rischio idraulico (rev. 2.0 del luglio 2018)
19	IDRO 5C	Carta del rischio idraulico (rev. 2.0 del luglio 2018)
20	IDRO 0 B1	Schede di intervento (rev. 0.0 del maggio 2016)
21	IDRO 7	Carta degli elementi a rischio (rev. 0.0 del maggio 2016)
Parte frane		
1	GEO.0	Relazione tecnica illustrativa
2	GEO.A	Schede di intervento
3	GEO.1	Carta geolitologica
4	GEO.2	Carta dell'uso del suolo
5	GEO.3	Carta delle pendenze
6	GEO.4	Carta dell'instabilità potenziale
7	GEO.5	Carta morfologica e della franosità
8	GEO.6	Carta dell'esposizione dei versanti
9	GEO.7	Carta coordinata della pericolosità da frana
10	GEO.8	Carta della pericolosità da frana proposta per la fase di variante
11	GEO.9	Carta della pericolosità da frana centro abitato
12	GEO.10	Carta degli elementi a rischio
13	GEO.11	Carta del rischio da frana
14	GEO.12	Carta del rischio da frana dell'abitato

CONSIDERATO che il Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvione della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, ha provveduto, previa comunicazione ai soggetti istituzionalmente interessati e previo avviso di deposito presso i propri uffici degli elaborati relativi allo studio, ad indire, per il giorno 20.11.2018, la conferenza programmatica finalizzata all'acquisizione dei pareri per l'approvazione definitiva



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.15

DEL 11.12.2018

della variante al PAI in argomento;

CONSIDERATA la nota prot. n. 13861 del 14.11.2018 (prot. ADIS n. 10701 del 15.11.2018) del Comune di Lanusei con la quale è stato segnalato che il limite amministrativo comunale utilizzato nello studio di variante adottato preliminarmente non coincide con quello revisionato e approvato dal competente Servizio Osservatorio del paesaggio e del territorio - sistemi informativi territoriali della Regione Sardegna;

CONSIDERATO che durante la fase di evidenza pubblica conclusasi con la conferenza programmatica, non sono state presentate ulteriori osservazioni in merito alla proposta di variante al PAI in argomento e che nella stessa conferenza, come risulta dal relativo resoconto di cui alla nota prot. n. 111282 del 28.11.2018, è stato preso atto della segnalazione di cui alla citata nota prot. n. 13861 del 14.11.2018 e contestualmente richiesto al Comune di provvedere alla trasmissione della cartografia definitiva pertinente agli elaborati del PAI, opportunamente aggiornata sulla base del citato nuovo limite comunale;

CONSIDERATA la nota prot. n. 14923 del 03.12.2018 (prot. ADIS n. 11720 del 10.12.2018) del Comune di Lanusei con la quale quest'ultimo ha assolto la richiesta di cui sopra afferente all'aggiornamento della cartografia limitatamente al solo aspetto del nuovo limite comunale;

VISTA la relazione Istruttoria del Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvione della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, con la quale si esprime parere favorevole sulla proposta di variante, presentata dal Comune di Lanusei, ai sensi dell'art. 37, comma 3 – lett. b delle Norme di Attuazione del PAI;

SENTITO il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

RITENUTO ai sensi della L.R. n. 19 del 6.12.2006 art. 31, di adottare, in via definitiva, la citata proposta di variante al PAI relativa alle aree a pericolosità idraulica e da frana del territorio comunale di Lanusei.

DELIBERA

- di adottare, in via definitiva, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 19/2006, in conformità all'art. 37, comma 3 – lett. b, delle Norme di Attuazione del PAI, la variante al PAI, così come proposta dall'Amministrazione comunale di Lanusei, relativa alle aree a pericolosità idraulica e da frana del territorio comunale e costituita dai seguenti elaborati:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.15

DEL 11.12.2018

n.	elaborato	Descrizione
Parte idraulica		
1	IDRO 0 A	Relazione idrologica e idraulica (rev. 1 del gennaio 2018)
2	IDRO 0 A1	Profili di corrente (doc. digitale) (rev. 1 del gennaio 2018)
3	IDRO 0 A1bis	Profili di corrente – integrazione aste (doc. digitale) (rev. 1 del gennaio 2018)
4	IDRO 0 A2	Sezioni trasversali (doc. digitale) (rev. 1 del gennaio 2018)
5	IDRO 0 A2bis	Sezioni trasversali integrazione aste (documento digitale)
6	IDRO 0 A3	Tabelle analitiche (doc. digitale) (rev. 1 del gennaio 2018)
7	IDRO 0 A3bis	Tabelle analitiche - integrazione aste (doc. digitale) (rev. 1 del gennaio 2018)
8	IDRO 0 A4	Calcoli idrologici (doc. digitale) (rev. 1 del gennaio 2018)
9	IDRO 0 A4bis	Calcoli idrologici - integrazione aste (doc. digitale) (rev. 1 del gennaio 2018)
10	IDRO 1	Carta dei bacini idrografici (rev. 1 del gennaio 2018)
11	IDRO 3A	Carta della pericolosità coordinata (rev. 1 del gennaio 2018)
12	IDRO 3B	Carta della pericolosità coordinata (rev. 1 del gennaio 2018)
13	IDRO 3C	Carta della pericolosità coordinata (rev. 1 del gennaio 2018)
14	IDRO 4A	Carta della pericolosità idraulica (rev. 3 novembre 2018)
15	IDRO 4B	Carta della pericolosità (rev. 3 novembre 2018)
16	IDRO 4C	Carta della pericolosità idraulica – Urbano (rev. 3 novembre 2018)
17	IDRO 5A	Carta del rischio idraulico (rev. 3 novembre 2018)
18	IDRO 5B	Carta del rischio idraulico (rev. 3 novembre 2018)
19	IDRO 5C	Carta del rischio idraulico – Urbano (rev. 3 novembre 2018)
20	IDRO 0 B1	Schede di intervento (rev. 0.0 del maggio 2016)
21	IDRO 7	Carta degli elementi a rischio (rev. 3 novembre 2018)
Parte frane		
1	GEO.0	Relazione tecnica illustrativa
2	GEO.A	Schede di intervento
3	GEO.1	Carta geolitologica
4	GEO.2	Carta dell'uso del suolo
5	GEO.3	Carta delle pendenze
6	GEO.4	Carta dell'instabilità potenziale
7	GEO.5	Carta morfologica e della franosità
8	GEO.6	Carta dell'esposizione dei versanti
9	GEO.7	Carta coordinata della pericolosità da frana
10	GEO.8	Carta della pericolosità da frana proposta per la fase di variante (rev. 3 novembre 2018)
11	GEO.9	Carta della pericolosità da frana centro abitato (rev. 3 novembre 2018)
12	GEO.10	Carta degli elementi a rischio (rev. 3 novembre 2018)
13	GEO.11	Carta del rischio da frana (rev. 3 novembre 2018)
14	GEO.12	Carta del rischio da frana dell'abitato (rev. 3 novembre 2018)

- di adottare contestualmente anche la cartografia in formato digitale vettoriale, conforme ai corrispondenti elaborati in formato cartaceo, delle mappe della pericolosità e del rischio idrogeologico. Tale cartografia costituirà, ad avvenuta approvazione della presente proposta di variante, aggiornamento della banca dati del PAI pubblicata sul Geoportale della Regione Sardegna;

- che, conformemente a quanto previsto nell'art. 65 comma 7 del Decreto Legislativo 152/2006, le aree di pericolosità idraulica e da frana, così come individuate dallo studio di cui ai precedenti punti, a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURAS della presente delibera, saranno soggette alle misure di salvaguardia di cui agli articoli 4, 8, commi 8, 9, 10, 11 e 12, articoli



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.15

DEL 11.12.2018

23, 24, 25, 27, 28, 29, 30 31, 32, 33 e 34 delle Norme di Attuazione del PAI. Nel caso di sovrapposizione di perimetri di aree pericolose di diversa tipologia o grado di pericolosità, fra quelle della pianificazione vigente in materia di assetto idrogeologico e quelle individuate dallo studio in oggetto, si applicano le prescrizioni più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione;

- che particolare considerazione dovrà essere posta nell'osservanza dell'art. 8 commi 8, 9, 10, 11 e 12 delle Norme di Attuazione del PAI in relazione alla regolamentazione delle fasce speciali di tutela per quanto concerne le aree individuate a pericolosità sia idraulica che da frana;
- che in ottemperanza all'art. 47, "Invarianza idraulica", delle Norme di Attuazione del PAI, il Comune provveda a vigilare sul rispetto del principio dell'invarianza idraulica a seguito della trasformazione dei luoghi;
- che, in relazione alle mappe della pericolosità derivante dal fenomeno di inondazioni costiere afferente al territorio comunale individuate dal PGRA, così come aggiornate con propria deliberazione n.3 del 17.05.2017, il Comune è tenuto all'osservanza dell'art.41 commi 8, 9, 10, 11 e 12;
- che in relazione alla presenza delle aree a pericolosità idrogeologica individuate e per le variate condizioni di rischio, il Comune dovrà predisporre o adeguare la pianificazione comunale di Protezione Civile di cui al D. Lgs.1/2018.

Resta inteso che, coerentemente con quanto stabilito dall'art. 8, comma 2 bis delle NA del PAI e specificato con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 1 del 3 luglio 2018, il presente provvedimento di adozione preliminare della variante al PAI costituisce presupposto per le verifiche di coerenza di cui all'art. 31, comma 5 della legge regionale 22.04.2002 n. 7.

La presente deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale dovrà essere pubblicata all'albo pretorio del Comune.

Gli elaborati sopra approvati di cui alla presente deliberazione sono depositati presso la Presidenza - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, in Via Mameli 88 – 1° piano, Cagliari.

La presente deliberazione sarà trasmessa, per gli eventuali adempimenti di competenza alla Direzione Generale della Protezione Civile, e sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e, per estratto, nel B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Alberto Piras

Il Presidente del Comitato Istituzionale

Edoardo Balzarini